

## **DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 135 del 22/09/2023**

**Oggetto: ART. 22 L.R. 69/2011. PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO "LOTTO 05 - DEPURAZIONE NUGOLA. STRALCIO 02. REALIZZAZIONE NUOVO DEPURATORE DI NUGOLA OVEST" - COMUNE DI COLLESALVETTI - GESTORE ASA SPA - APPROVAZIONE CON CONTESTUALE VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ.**

### **IL DIRETTORE GENERALE**

PREMESSO CHE ai sensi della L.R. n.69/2011, come modificata in ultimo dalla L.R. n. 10/2018:

- a far data dal 1° gennaio 2012 è stata istituita l'Autorità Idrica Toscana (A.I.T.) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale comprendente l'intera circoscrizione territoriale regionale (art.3, comma 1) con funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato;
- l'A.I.T. ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile (art.3, comma 2);
- "[...] all'autorità idrica si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)" (art.5);
- gli Organi dell'Autorità Idrica Toscana sono (art. 6):
  - l'Assemblea;
  - il Consiglio Direttivo;
  - il Direttore Generale;
  - il Revisore Unico dei Conti;

RICHIAMATA la delibera dell'Assemblea n. 5 dell'8/02/2019 di designazione dello scrivente alla carica di Direttore Generale dell'Ente per la durata di cinque anni a decorrere dal 01/04/2019 e la formale intesa del Presidente della Regione Toscana come previsto dall'art. 9, c.1, della L.R. 69/2011 (prot. AIT 2320 del 19/02/2019);

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art.10, comma 1, della L.R. n. 69/2011 il Direttore Generale ha la rappresentanza legale dell'Autorità;

RICHIAMATE le funzioni del Direttore Generale disciplinate dal citato art. 10 della L.R. n. 69/2011 e dall'art. 15 dello Statuto dell'Ente;

RICHIAMATI:

# *Autorità Idrica Toscana*

---

- il Decreto del Direttore Generale AIT n. 92 del 26/06/2023, con il quale è stata individuata l'Area delle Elevate Qualificazioni dell'Ente (ex incarichi di Posizione Organizzativa), a seguito di quanto disposto dal nuovo CCNL comparto Funzioni locali 2019/2021;
- il Decreto del Direttore Generale AIT n. 11 del 30/01/2023 con il quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025 (PIAO), modificato con successivo Decreto n. 85 del 30/05/2023;

DATO ATTO CHE l'art. 22 della citata L.R. Toscana 28/12/2011, n. 69 prevede che i progetti definitivi degli interventi di cui all'articolo 10, comma 1, lettera d) della medesima L.R., siano approvati dall'Autorità secondo quanto disciplinato dall'articolo 158bis del D.lgs. 152/2006;

VISTO il D.lgs. 152/2006 ed in particolare l'art. 158bis che stabilisce che i progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito sono approvati dagli enti di governo degli ambiti che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi della L. 241/1990.

CONSIDERATO CHE tale approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;

VISTA la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12/02/2013 ad oggetto "Legge regionale 69/2011, art. 22 comma 4 - Delega ai Gestori del SII dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi previsti dai Piani d'ambito" ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio a Asa SpA;

RICHIAMATE le Determinazioni n. 15 del 30/12/2019 e n. 2 del 7/01/2020 con le quali il Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo ha conferito alla Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi e alla Responsabile dell'Ufficio Controllo Interventi, relativamente alle procedure di approvazione dei progetti definitivi delle nuove opere e dei nuovi interventi previsti dai Piani di Ambito, la qualifica e le funzioni di Responsabile del procedimento (ex art.5 L. 241/1990) finalizzato all'approvazione dei progetti di cui all'art. 22 della L.R. 69/2011 s.m.i. e art. 158bis del D.lgs. 152/2006 s.m.i., nell'ambito delle Conferenze dei Servizi indette a partire dal 1° gennaio 2020;

VISTO il progetto definitivo relativo alla realizzazione dell'intervento denominato "LOTTO 05 - DEPURAZIONE NUGOLA. STRALCIO 02. REALIZZAZIONE NUOVO DEPURATORE DI NUGOLA OVEST" il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto (allegato in formato digitale solo all'originale del presente atto – Allegato n. 2), presentato a questa Autorità dal Gestore Asa SpA con lettera in atti al prot. n. 8559 del 20/06/2023;

DATO ATTO CHE tale opera è prevista nel vigente Programma degli Interventi di Asa SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo di AIT n. 15/2022, e rientra nel codice identificativo MI\_FOG-DEP03\_05\_0516 (Lotto 05 - Depurazione Nugola. Stralcio 02. Realizzazione nuovo depuratore di Nugola Ovest);

RICORDATO CHE tale intervento rientra nell'Accordo di Programma, di cui al DPGR 143/2015 e ss.mm.ii., finalizzato ad attuare un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato, attuativo delle disposizioni di cui all'art. 26 della L.R. 20/2006 ed all'art. 19ter del regolamento regionale n. 46R/2008, e che pertanto riveste carattere di urgenza;

# *Autorità Idrica Toscana*

---

VISTA la determinazione di conclusione positiva della conferenza, ex L. 241/1990, della Responsabile dell'Ufficio Controllo interventi trasmessa a questa direzione (giusto atto prot. n. 13110 del 22/09/2023), per l'adozione del provvedimento finale di approvazione del progetto di cui trattasi (Allegato n. 1);

DATO ATTO che dalla determinazione di conclusione positiva della Conferenza sopra detta si rileva che:

- il progetto definitivo riguarda l'eliminazione degli attuali scarichi parzialmente trattati al fine di condurre le acque reflue in ingresso al nuovo impianto di depurazione e scaricarle in corpo idrico a seguito di opportuni trattamenti appropriati. Inoltre, il progetto intende semplificare la depurazione della frazione di Nugola Nuova attraverso la realizzazione di un unico impianto di depurazione in sostituzione dei due esistenti che non riescono a coprire l'intero fabbisogno depurativo dell'abitato di Nugola Nuova;
- è stato correttamente effettuato l'avvio del procedimento ex d.P.R.327/2001 presso le Ditte intestatarie di aree soggette ad esproprio, asservimento ed occupazione temporanea, a seguito del quale il proponente certifica di non aver ricevuto osservazioni;
- il proponente ha effettuato il procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 25, comma 8 del D.lgs. 50/2016 presso la competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno, acquisendo il relativo Nulla Osta prot. n. 17956 del 6/12/2021;
- l'area di localizzazione del nuovo depuratore, nel Comune di Collesalveti (Foglio n. 63, Particelle n. 117 e n. 602 del Comune di Collesalveti), non risultava urbanisticamente conforme ed è stata quindi attivata da AIT la procedura indicata all'art. 34 della L.R. 65/2014 con la pubblicazione dell'Avviso di variante sul BURT del 5/07/2023 (Parte II n. 27) per trasformare la destinazione urbanistica di tale area dalla attuale "Area agricola residuale I", alla destinazione "Area destinata ad impianti tecnologici H3", come indicato negli elaborati progettuali;
- la comunicazione di Avviso è stata inviata anche alla Direzione Urbanistica della Regione Toscana, al Settore Genio Civile regionale alla Provincia di Livorno e all'Autorità di Bacino per le verifiche di competenza nell'ambito della pianificazione territoriale, rendendo disponibile tutta la documentazione progettuale compresi gli elaborati inerenti le verifiche su pericolosità idrogeologica e sismica (Reg. 5/2020);
- i termini dell'Avviso sono conclusi e non sono pervenute osservazioni;
- si è reso necessario acquisire il parere favorevole della conferenza di copianificazione ex art. 25 della L.R. 65/2014, come da verbale del 10/10/2022;

CONSIDERATO CHE, come indicato nella Determinazione di cui sopra, ai sensi della L. 241/1990 e delle disposizioni di cui alla L.R. 69/2011, si è provveduto ad indire apposita Conferenza di Servizi decisoria finalizzata all'approvazione del progetto definitivo, con dichiarazione di pubblica utilità, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e rilascio di titolo abilitativo, da effettuarsi in forma asincrona (nota prot. 11104 del 7/08/2023);

DATO INOLTRE ATTO delle prescrizioni acquisite nel procedimento di Conferenza, come riassunte nella determinazione di conclusione e alle quali il proponente dovrà dare seguito;

DATO ATTO che il provvedimento conclusivo dovrà approvare la variante urbanistica sopra indicata, disporre l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, comportare dichiarazione di pubblica utilità e costituire titolo abilitativo;

# *Autorità Idrica Toscana*

---

VISTI gli artt. 6, comma 1, lett. e) e 6bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO l'allegato parere reso ai sensi dell'art. 25 dello Statuto dell'Ente;

## **DECRETA**

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
2. DI PRENDERE ATTO della Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi della L. 241/1990 e dell'art. 22, comma 1 della L.R. 69/2011 per l'approvazione del progetto definitivo denominato "LOTTO 05 - DEPURAZIONE NUGOLA. STRALCIO 02. REALIZZAZIONE NUOVO DEPURATORE DI NUGOLA OVEST" (allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale – Allegato n. 1);
3. DI DISPORRE, ai sensi dell'art.12, comma 1, lettera b), del DPR 327/2001 e s.m.i. e dell'art.22, comma 2, della L.R. 69/2011 e s.m.i., la dichiarazione di pubblica utilità della suddetta opera;
4. DI PRENDERE ATTO in particolare che:
  - la Conferenza dei Servizi, si è espressa favorevolmente all'approvazione del progetto nel rispetto delle condizioni sintetizzate nella Determinazione di conclusione sopra detta;
  - deve essere fatto salvo l'ottenimento delle ulteriori concessioni necessarie all'esecuzione dei lavori ed il rispetto delle condizioni previste in nulla osta/autorizzazioni già acquisite dal proponente;
  - il proponente dovrà ottemperare alle varie prescrizioni indicate, da prevedere nelle successive fasi di progettazione e/o esecuzione, e nel dettaglio:
    - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per le Province di Pisa e Livorno**
    - il controllo archeologico in corso d'opera, per tutte le operazioni di scavo a cielo aperto per la rete fognaria e la realizzazione della strada di accesso al nuovo depuratore;
    - i saggi archeologici preventivi da concordare con la Soprintendenza sull'area dove verrà ubicato il nuovo impianto di depurazione; l'eventuale rinvenimento di emergenze archeologiche nell'area interessata dall'intervento potrebbe comportare una variante al progetto, nonché la necessità di effettuare indagini archeologiche volte alla documentazione e alla tutela dei rinvenimenti, sempre a carico di Asa SpA;
    - ARPAT dipartimento di Livorno**
    - in merito alle opere di cantiere, si ritiene che il proponente debba fare riferimento alle "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" redatte da ARPAT nel 2018, che costituiscono indicazioni generali di buona pratica tecnica da adottare al fine di tutelare l'ambiente durante le attività di cantiere stesse e le operazioni di ripristino dei luoghi;
    - il proponente dovrà effettuare un approfondimento sul possibile riutilizzo del refluo prodotto;
    - dovranno essere specificate le azioni intraprese a livello progettuale di mitigazione dell'eventuale impatto odorigeno;
    - dovrà essere effettuato un monitoraggio di frequenza quadrimestrale e durata almeno triennale, che preveda l'analisi dei reflui in ingresso ed in uscita all'impianto

# *Autorità Idrica Toscana*

---

al fine di verificare l'effettiva bontà del trattamento appropriato proposto; a conclusione del periodo previsto, in funzione degli esiti analitici, l'AC potrà valutare la necessità di estendere o terminare l'attività di monitoraggio;

- dovrà essere comunque sempre garantito il rispetto almeno dei valori di abbattimento dichiarati, non essendo previsto, trattandosi di impianto autorizzato come trattamento appropriato, alcun limite allo scarico;
- dovrà essere posta in atto un'attenta e regolare attività di manutenzione che dimostri e garantisca nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento dell'impianto di trattamento;

## **PROVINCIA DI LIVORNO**

### Condizioni generali

- I lavori in oggetto dovranno sempre essere condotti secondo le prescrizioni di cui al Decreto Legislativo 30/04/1992 n° 285 (Codice della Strada e relativo Regolamento) e successive modifiche ed integrazioni;
- durante l'esecuzione dei lavori è vietato interrompere od ostacolare il transito lungo la Strada Provinciale, nonché il libero deflusso delle acque sul piano viabile e nei fossi di raccolta;
- il corpo stradale, il piano viabile e le relative pertinenze interessate dai suddetti lavori dovranno essere prontamente ripristinati entro il termine di ogni giornata lavorativa;
- qualora, per cause di forza maggiore, non fosse possibile eseguire i prescritti ripristini, il Concessionario dovrà comunque garantire la transitabilità in sicurezza provvedendo alla delimitazione ed alla segnalazione dell'area di cantiere a norma di legge nonché al pilotaggio del traffico con l'obbligo della sorveglianza anche notturna;
- il Concessionario dovrà provvedere all'immediata pulizia della sede e delle pertinenze stradali ed al trasporto a rifiuto di tutti i materiali di risulta;

### Prescrizioni tecniche specifiche

- la profondità minima di interrimento della condotta – misurata tra l'estradosso della tubazione stessa e il fondo della cunetta – dovrà tenere conto della sezione di quest'ultima al netto di riempimenti e ostruzioni, ovvero nel suo stato ottimale come appena scavata e tale misura minima dovrà essere di 50 cm;
- il riempimento dello scavo, escluso il rinfiacco della condotta o del controtubo con sabbia, dovrà essere eseguito riutilizzando il terreno di scavo, previa stabilizzazione meccanica ottenuta mescolandovi omogeneamente calce in ragione del 5%;
- la cunetta stradale manomessa dovrà essere ricostruita con profilo privo di irregolarità e con sezione pari almeno a quella esistente ampliata in ragione dell'asportazione di eventuali riempimenti e ostruzioni;
- al fine di evitare qualsiasi ristagno o rallentamento nel punto di scarico posto al Km. 8,800 sinistro extraurbano dovranno essere periodicamente eseguiti la pulizia e la manutenzione dell'area adiacente al punto di scarico stesso;
- al termine dei lavori sulla strada provinciale, dovrà essere inoltrato al Servizio Manutenzione e Tutela del Territorio della Provincia di Livorno un report fotografico attestante la corretta esecuzione del ripristino stradale;

### Prescrizioni tecniche finali

# *Autorità Idrica Toscana*

---

- i lavori eseguiti non dovranno danneggiare né compromettere la funzionalità di preesistenti sottoservizi;
  - la ditta esecutrice, prima di iniziare i lavori, dovrà accertarsi dell'eventuale presenza di condutture sotterranee (cavi telefonici, cavi elettrici, fibre ottiche, tubazioni di acqua, gas, etc.); eventuali danni saranno a carico della società concessionaria;
  - almeno 60 giorni prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere richiesta al Servizio Manutenzione e Tutela del Territorio della Provincia di Livorno, con istanza inoltrata tramite PEC, la concessione per l'occupazione temporanea del suolo provinciale, e successivamente al versamento del relativo canone (con inoltro dell'attestazione all'Ufficio Concessioni) dovrà essere richiesta la relativa ordinanza di limitazione della circolazione – citando la concessione suddetta – all'indirizzo mail [ordinanze@provincia.livorno.it](mailto:ordinanze@provincia.livorno.it);
  - contemporaneamente alla richiesta di ordinanza, la data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata alla Provincia di Livorno tramite PEC all'indirizzo: [provincia.livorno@postacert.toscana.it](mailto:provincia.livorno@postacert.toscana.it) e contemporaneamente tramite e-mail all'indirizzo: [r.gracci@provincia.livorno.it](mailto:r.gracci@provincia.livorno.it);
- Condizioni finali
- la Provincia di Livorno, secondo quanto disposto dall'art. 27 comma 5 del Codice della Strada, potrà revocare o modificare in qualsiasi momento il proprio parere per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, senza essere tenuta a corrispondere alcun indennizzo;
  - in entrambi i casi, la società concessionaria dovrà eseguire sul corpo stradale ed a sue spese tutte le opere che si renderanno necessarie per eliminare ogni soggezione derivante dalla concessione. In caso di inadempienza, l'ufficio stesso provvederà direttamente al ripristino della situazione preesistente con addebito alla società stessa nei termini di legge;
  - gli effetti della concessione saranno comunque da ritenersi decaduti nel caso in cui i lavori non venissero eseguiti entro un anno a decorrere dalla data dell'atto che sarà rilasciato dalla Provincia di Livorno;
  - in caso di passaggio di proprietà delle opere a cui la concessione si riferisce, la società concessionaria dovrà farne denuncia alla Provincia, fermi restando tutti gli obblighi contratti con la concessione sino a voltura ottenuta; la società sarà tenuta a dare comunicazione entro tre mesi, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, del passaggio suddetto;
  - le variazioni di residenza e domicilio della società concessionaria dovranno essere, altresì, immediatamente comunicate alla Provincia;
  - la società concessionaria sarà tenuta ad inoltrare domanda di rinnovo della concessione almeno 60 giorni prima della scadenza della stessa;
  - la società concessionaria sarà tenuta ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori occorrenti per la rimozione delle opere installate e per il ripristino del suolo e dei beni pubblici al termine della concessione, qualora quest'ultima non sia rinnovata; in caso di inadempienza, l'Amministrazione Provinciale provvederà a quanto sopra con addebito delle spese alla società stessa;
  - i lavori autorizzati sono quelli descritti nei documenti progettuali approvati;

# *Autorità Idrica Toscana*

---

- sarà cura della società concessionaria accertare preventivamente la presenza di altri servizi, progetti o programmi di intervento nel tratto in oggetto presso Ditte, Amministrazioni od Enti;
  - qualora la concessione comporti opere o depositi sulle strade, la società concessionaria dovrà in particolar modo ottemperare a quanto disposto dall'art. 21 del Codice della Strada;
  - l'esecuzione dei lavori sarà sottoposta al controllo dei tecnici addetti alla viabilità, ai quali dovrà a tal fine essere, dal titolare della presente, consentito libero accesso alla proprietà su cui i lavori saranno eseguiti;
  - la concessione, o copia della stessa, dovrà essere mantenuta costantemente sul luogo dei lavori ed essere esibita ad ogni richiesta dei funzionari dell'Amministrazione, della Polizia Stradale o di altri organi di controllo;
  - la Provincia si ritiene sollevata da qualsiasi responsabilità o danno nei confronti di terzi per effetto dell'occupazione che sarà concessa con il successivo atto;
5. DI APPROVARE, ai sensi di quanto disposto all'art.158bis del D.lgs. 152/2006 e all'art. 22 della L.R. 69/2011, il progetto definitivo denominato "LOTTO 05 - DEPURAZIONE NUGOLA. STRALCIO 02. REALIZZAZIONE NUOVO DEPURATORE DI NUGOLA OVEST" i cui elaborati progettuali, costituenti parte integrante e sostanziale del presente decreto, sono allegati in formato digitale solo all'originale del presente atto (Allegato n. 2);
  6. DI APPROVARE contestualmente la variante urbanistica ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014 per l'area individuata come non conforme al Regolamento Urbanistico Comunale;
  7. DI DARE ATTO CHE ai sensi del comma 2, dell'art. 158bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., l'approvazione del presente progetto costituisce titolo abilitativo alla realizzazione dell'intervento;
  8. DI DISPORRE l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dall'opera in favore di Asa SpA secondo il piano particellare e la planimetria catastale allegati al progetto;
  9. DI DISPORRE infine che Asa SpA, provveda con propri atti all'acquisizione/asservimento delle aree interessate dalle opere, giusta la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12/02/2013 ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio a Asa SpA;
  10. DI DARE ATTO che la realizzazione dell'opera in progetto riveste carattere di urgenza in quanto rientra nell'Accordo di Programma, di cui al DPGR 143/2015 e ss.mm.ii., finalizzato ad attuare un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato, attuativo delle disposizioni di cui all'art. 26 della L.R. 20/2006 ed all'art. 19ter del regolamento regionale n. 46R/2008;
  11. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Collesalveti, unitamente agli elaborati di variante presentati dal proponente, affinché aggiorni i propri strumenti urbanistici conformemente alla nuova destinazione d'uso assunta dalle aree in conseguenza dell'approvazione del progetto e della relativa variante;
  12. DI PUBBLICARE sul BURT l'Avviso di approvazione del progetto e contestuale variante ex art. 34 della L.R. 65/2014;
  13. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:

# *Autorità Idrica Toscana*

---

- al Dirigente Area Pianificazione e Controllo ed alla Responsabile dell'Ufficio Controllo interventi per quanto di rispettiva competenza;
- al Responsabile del procedimento di pubblicazione:
  - a. per la pubblicazione all'Albo pretorio *on-line* dell'Autorità per 15 gg. consecutivi;
  - b. per la pubblicazione sul sito web dell'Ente, per le finalità di cui al D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nella sezione "amministrazione trasparente", sotto sezioni:
    - ☐ "pianificazione e governo del territorio" > "progetti approvati dall'Autorità Idrica Toscana"
    - ☐ "disposizioni generali" > "atti generali" > "decreti del direttore generale".

14. DI INCARICARE la Responsabile dell'Ufficio Controllo interventi della trasmissione di copia del presente Decreto ai soggetti coinvolti nella Conferenza di Servizi e delle trasmissioni di cui ai punti 11 e 13.

*Il presente atto è registrato nella raccolta cronologica dei Decreti del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana.*

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Alessandro Mazzei (\*)

(\*) Documento amministrativo informatico sottoscritto  
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005

# *Autorità Idrica Toscana*

*Parere ai sensi dell'art 25 dello Statuto*

---

**OGGETTO: ART. 22 L.R. 69/2011. PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO "LOTTO 05 - DEPURAZIONE NUGOLA. STRALCIO 02. REALIZZAZIONE NUOVO DEPURATORE DI NUGOLA OVEST" - COMUNE DI COLLESALVETTI – GESTORE ASA SPA - APPROVAZIONE CON CONTESTUALE VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ**

Si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** del decreto di cui all'oggetto.

Firenze, 22/09/2023 .

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO CONTROLLO INTERVENTI

Ing. Angela Bani

(\*) Documento amministrativo informatico sottoscritto  
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005